

«Enìa lascia i rifiuti per strada»

L'accusa: «Gli operatori seguono una fredda tabella di marcia»

Enià nel mirino dei grillini, che accusano la multiutility per «negligenze nella pulizia dei parcheggi».

In particolare le critiche arrivano dal consigliere della Circoscrizione Nordest della lista civica Reggio 5 Stelle, Davide Valeriani, che ha presentato un'interrogazione.

Nel mirino di Valeriani soprattutto quello che accade nel parcheggio della piscina di via Melato, dove, denuncia, «di notte ci va sempre gente a bivaccare e lascia pattume per terra. La gente si lamenta da tempo».

Ma il problema principale, secondo il consigliere di Circoscrizione, sta in realtà nel lavoro svolto dagli operatori di Enìa. Un'accusa che il grillino argomenta raccontando quanto avvenuto ieri mattina proprio nell'area di sosta di via Melato: «Alle 7.30, un camioncino di Enìa stava pulendo il parcheggio della piscina di via Melato, seguito da un camion per lo svuotamento dei cassonetti. Alle 7.45, quando sono tornato al parcheggio, la strada era piena di rifiuti. Speravo che il camioncino Enìa si fermasse e pulisse, visti i suoi compiti. E invece, forse a causa di una tabella di marcia da rispettare molto stringente imposta dall'azienda, ha aggirato il cumulo di rifiuti e se n'è andato, seguito, dopo qualche istante, dal

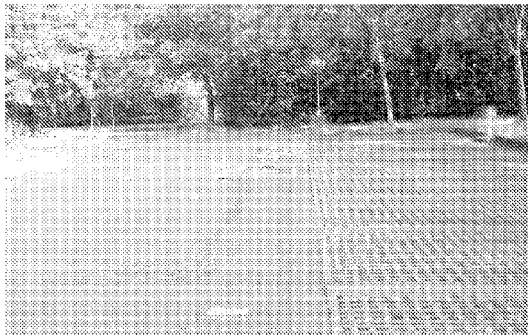
camion».

Chiede quindi il consigliere di "Reggio 5 stelle": «Enìa

si limita a rispettare una fredda tabella di marcia? Il suo compito dovrebbe esse-

re quello di pulire le strade della città. Invece, in questa occasione come in altre, si dimostra in puro stile aziendale mirata a fare il minimo indispensabile per vedersi garantito un profitto».

Una volta tornato a casa, Davide Valeriani ha subito presentato un'interpellanza in Circoscrizione Nordest per chiedere «di segnalare la negligenza e ulteriori informazioni sull'organizzazione dei lavori di pulizia di Enìa».



I rifiuti lasciati per strada nel parcheggio della piscina di via Melato